

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4442 del 30/09/2019
Oggetto	Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c. con sede legale e impianto in Comune di Forlì (FC), Via Vanzetti n. 19. Modifica dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti rilasciata con DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4588 del 30/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** con sede legale e impianto in Comune di **Forlì (FC), Via Vanzetti n. 19. Modifica** dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti rilasciata con DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017.

#### LA DIRIGENTE

Vista l'istruttoria della responsabile del procedimento di seguito riportata;

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Dato atto che la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 con DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017 alla gestione dell'impianto di messa in riserva/deposito preliminare rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Forlì, Via Vanzetti n. 19;

Vista la domanda presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 in data 12.03.2019, PG n. 39974 e n. 39880 del 12.03.2019, con cui la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** chiede la modifica dell'**autorizzazione unica alla gestione rifiuti** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 rilasciata con DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017 per l'impianto sito in Comune di **Forlì - Via Vanzetti n. 1;**

Dato atto che le principali modifiche richieste riguardano i seguenti aspetti:

- rimozione, previa bonifica, di tutti i serbatoi ubicati all'interno del bacino di contenimento n. 2 e conseguente:
  - eliminazione dei 3 punti di emissione diffusa **ED1** (sfiato del serbatoio **10** attraverso il filtro a carboni attivi), **ED2** (sfiato del serbatoio **11** attraverso il filtro a carboni attivi) e **ED3** (sfiato del serbatoio **12** attraverso il filtro a carboni attivi);
  - eliminazione degli sfiati derivanti dai serbatoi **7, 8 e 9** convogliati al punto di emissione **E1**;
  - demolizione dei muri perimetrali del bacino di contenimento n. 2 e mantenimento del fondo impermeabilizzato del bacino, previa pulizia e risistemazione;
  - rimozione degli autobloccanti dal corsello posto tra l'aiuola e l'area impermeabilizzata e sistemazione a verde con allargamento dell'aiuola esistente;
- dismissione dei 3 serbatoi individuati come serbatoi **1, 2, e 3** da 50 m<sup>3</sup> ciascuno (capacità massima complessiva pari a 150 tonnellate) e conseguente eliminazione del punto di emissione **E1**. I serbatoi non verranno rimossi, ma tenuti in loco previa bonifica; saranno invece rimosse tutte le tubazioni di collegamento esistenti compresa la tubazione di collettamento degli sfiati. Anche il bacino di contenimento n. 1 sarà mantenuto previa bonifica del fondo e delle superfici laterali. Per evitare che all'interno del bacino si accumulino le acque piovane, verrà installata una pompa autoadescante che provvederà a scaricare le acque meteoriche nella caditoia più vicina;
- eliminazione dei 2 cubo-plast (capacità massima complessiva pari a 2 tonnellate), posizionati all'interno del capannone;

- Installazione all'interno del capannone di 8 scaffalature, strutturalmente simili alle 2 esistenti, per lo stoccaggio (D15 e R13) dei rifiuti pericolosi e non pericolosi per una capacità massima di stoccaggio di 30,9 t di rifiuti pericolosi e 40,8 t di rifiuti non pericolosi;
- realizzazione, all'interno del capannone esistente, di una postazione dotata di sistemi di aspirazione e di trattamento specifici per le Sostanze Organiche Volatili e per le Polveri, e di espulsione attraverso 2 nuovi punti di emissione posizionati sul tetto, in cui effettuare il travaso da contenitori movimentabili manualmente a cisternette da 1 m<sup>3</sup> (se liquidi) o a *big-bag* (se solidi), delle seguenti tipologie di rifiuti:
  - rifiuti liquidi non pericolosi con stesso codice EER ma provenienti da produttori diversi,
  - rifiuti liquidi pericolosi con stesso codice EER e stesse caratteristiche di pericolosità HP ma provenienti da produttori diversi,
  - rifiuti solidi non pericolosi con stesso codice EER ma provenienti da produttori diversi,
  - rifiuti solidi pericolosi con stesso codice EER e stesse caratteristiche di pericolosità HP ma provenienti da produttori diversi, individuate mediante i codici EER elencati nella tabella riportata al § 2.1.2;
- installazione, sulle feritoie laterali della pressa utilizzata per la riduzione volumetrica dei rifiuti, di due cappe aspiranti collegate all'impianto di aspirazione/trattamento delle Sostanze Organiche Volatili citato al punto precedente;
- utilizzo di un nuovo autocarro IVECO DAILY 35C11 targato FT 092 RL, in aggiunta all'esistente autocarro IVECO DAILY targato CW 758 ZN, per il deposito preliminare o la messa in riserva dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi;
- stoccaggio di alcune categorie di rifiuti non pericolosi (su bancale o all'interno di contenitori) non solo nelle scaffalature, ma anche direttamente sul pavimento in una zona dedicata all'interno del capannone, nei casi in cui gli spazi disponibili nelle scaffalature non sono conciliabili con la voluminosità di tali rifiuti;
- spostamento della zona dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'impianto.
- rinuncia a 8 codici EER e richiesta di avvio di operazioni R13/D15 per 9 nuovi codici EER, richiesta dell'operazione R13 per il codice EER 040222 per cui risulta già autorizzata al solo D15;
- diminuzione dei quantitativi di rifiuti in stoccaggio istantaneo da 212,5 t di cui massimo 197,2 riservate ai pericolosi, a **102,7** tonnellate di cui al massimo **48,6 tonnellate** riservate ai **pericolosi**;
- richiesta di autorizzazione al conferimento di specifiche tipologie di rifiuti identificati con 18 codici EER (16 pericolosi e 2 non pericolosi) ad impianti che effettuano esclusivamente l'operazione D15.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, inviata alla ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. con nota PG. n. 41185 del 13.03.2019;

Vista l'istruttoria della Conferenza dei Servizi nella seduta del 14.05.2019, nella quale tra l'altro la Conferenza ha ritenuto condivisibile l'esclusione delle modifiche apportate all'impianto dalla procedura di screening nonché la necessità di acquisire specifica documentazione integrativa, richiesta alla ditta in oggetto con nota PG n. 82119 del 23.05.2019;

Vista la documentazione integrativa presentata dalla ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** in data 21.06.2019, acquisita al PG n. 98144 del 21.06.2019 e in data 12.07.2019, acquisita al PG n.

110564 del 12.07.2019;

Evidenziato che con la documentazione integrativa presentata, la ditta ha apportato le seguenti modifiche:

- richiesta di essere autorizzata al conferimento di alcune tipologie di rifiuti identificati con i seguenti codici EER (030105, 150103, 150111\*, 160103, 160107\*, 160117, 160119, 160120, 160211\*, 160214) ad impianti che effettuano esclusivamente l'operazione R13, analogamente alla richiesta per i codici che intendono conferire ad impianti che effettuano esclusivamente l'operazione D15 (080111\*, 080117\*, 080119\*, 080121\*, 080409\*, 080410, 100101, 110105\*, 110106\*, 110111\*, 120114\*, 140603\*, 140605\*, 160113\*, 160114\*, 160303\*, 160305\* e 180110);
- proposta di utilizzare il nuovo autocarro IVECO DAILY 35C11 targato FT 092 RL come mezzo principale per il deposito preliminare o la messa in riserva dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi in sostituzione all'esistente autocarro IVECO DAILY targato CW 758 ZN. Proposta inoltre di utilizzare contemporaneamente entrambi i mezzi solo in condizioni di emergenza temporanea, collocandoli entrambi all'interno del capannone;

Dato atto che il Comune di Forlì, non potendo partecipare alla seduta della Conferenza del 25.07.2019, ha anticipato, in via informale con mail del 24.07.2019, il proprio parere favorevole relativamente al rispetto della ditta dei valori limite differenziali di immissione ed i valori assoluti di immissione previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997 e della classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì, come da dichiarazione del TCA allegata all'istanza di modifica dell'autorizzazione Determinazione 2017/6283 del 24/11/2017, formalizzato con nulla osta acquisito al PG n. 149051 del 27.09.2019;

Dato atto che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 25.07.2019, ha espresso le seguenti valutazioni:

- ha preso atto della documentazione trasmessa in merito ai quantitativi di rifiuti infiammabili e combustibili detenuti, dalla quale risulta che l'attività non rientra in quelle elencate nel D.P.R. 151/11, fermo restando che tale relazione non valuta l'attività 19;
- ha precisato che sarà pertanto cura e onere del gestore valutare anche questo tipo di attività. Nel caso l'attività non ricadesse nel D.P.R. 151/11 dovrà essere condotta nel rispetto dei criteri di prevenzione incendi e delle vigenti norme a cura del legale rappresentante;

Dato atto che la Conferenza di Servizi ha concluso la seduta del 25.07.2019 esprimendo all'unanimità **parere favorevole** alla modifica dell'autorizzazione unica, comprensiva di autorizzazione alla gestione rifiuti, alle emissioni in atmosfera e parere favorevole in materia acustica, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel dispositivo e negli allegati al presente atto;

Acquisita al PG n. 127242 del 12.08.2019 la relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale di Arpa e resa nell'ambito della seduta della Conferenza dei Servizi del 25.07.2019;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal Responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera depositate agli atti dell'Unità Impianti in data 20.09.2019;

Visti in particolare gli **elaborati progettuali** di seguito indicati:

1. Modifiche impiantistiche e gestionali – Integrazioni, datata Giugno 2019 (PG n. 98144/19), a firma del legale rappresentante
2. Relazione per modifiche volontarie, datata 11 luglio 2019, a firma del legale rappresentante (PG n.

110564/2019);

3. Allegato 6 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di impatto acustico, datata 03.12.2018, a firma del legale rappresentante e del TCA E. Missiroli (PG n. 39980/19)
4. Tavola Unica "**Stato progetto**", datata luglio 2019, scala 1:100, a firma del geom. C. Bandini (PG n. 110564/19);
5. **Manuale Operativo** dell'impianto, a firma del legale rappresentante, costituito da:
  - *Procedura n. 1 di omologazione dei rifiuti da conferire al Centro* – Rev. 7 di Giugno 2019 (PG n. 98144/19),
  - *Procedura n. 2 di conferimento e accettazione dei rifiuti prodotti da Terzi in ingresso al Centro* – Rev. 8 di Giugno 2019 (PG n. 98144/19);
  - *Procedura n. 3 di conferimento dei rifiuti dal Centro a Impianti esterni* – Rev. 7 di Giugno 2019 (PG n. 98144/19);
  - *Procedura n. 4 di gestione dei rifiuti sottoposti alla normativa ADR* – Rev. 6 di Febbraio 2019 (PG n. 39974/19)
  - *Procedura n. 5 di definizione dell'organigramma, dei riferimenti legislativi e delle abbreviazioni* – Rev. 7 di Febbraio 2019 (PG n. 39974/19)
  - *Procedura n. 6 per la pulizia e la bonifica dei corpi tecnici del Centro e per il controllo degli impianti e delle strutture* – Rev. 8 di Febbraio 2019 (PG n. 39974/19)
  - *Procedura n. 7 per la gestione dei rifiuti a rischio cancerogeno e/o biologico* – Rev. 8 di Giugno 2019 (PG n. 98144/19);
  - *Procedura n. 8 per la gestione delle situazioni anomale e piano di emergenza interno* – Rev. 7 di Febbraio 2019 (PG n. 39974/19)
  - *Procedura n. 9 recante l'elenco dei rifiuti in ingresso al Centro* – Rev. 9 di Febbraio 2019 (PG n. 39974/19)
  - *Procedura n. 10 per la gestione degli stoccaggi dei rifiuti prodotti da Terzi in ingresso al Centro e dei rifiuti prodotti da ESA* – Rev. 7 di Febbraio 2019 (PG n. 39974/19)
  - *Procedura n. 11 per le attività di pressatura e di accorpamento dei rifiuti* – Rev. 7 di Febbraio 2019 (PG n. 39974/19)
  - *Procedura n. 12 per la gestione dei RAEE* – Rev. 4 di Febbraio 2019 (PG n. 39974/19)
  - *Procedura n. 13 per il controllo radiometrico dei rifiuti in ingresso al Centro* – Rev. 1 di Settembre 2017, a firma del dott. Galassi (PG n. 39974/19)

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Richiamato il parere favorevole in merito alla compatibilità urbanistica espresso dal Comune di Forlì, con nota acquisita al PGFC n. 15516 del 23.10.2017 nell'ambito del procedimento di rinnovo;

Dato atto che l'art. 208, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

Ritenuto pertanto opportuno modificare l'autorizzazione unica in oggetto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, in conformità alle conclusioni della seduta della Conferenza dei Servizi del 25.07.2019, ricomprendendo nel presente atto la modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il parere favorevole in materia acustica;

Vista la D.G.R. n. 1991 del 13.10.2003, prot. n. RIF/03/30123, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

Considerato che tale delibera agli artt. 5, punto 1 e art. 5, punto 5.2 dell'Allegato A prevedono che per le operazioni di messa in riserva R13 e deposito preliminare D15 l'ammontare della garanzia finanziaria deve essere calcolato moltiplicando la capacità massima istantanea di stoccaggio di rifiuti non pericolosi espressa in tonnellate per 140,00 €/t (con un importo minimo pari a 20.000,00 €) e per 250,00 €/t la capacità massima istantanea di stoccaggio di rifiuti pericolosi (con un importo minimo pari a 30.000,00 €);

Dato atto che la capacità massima di stoccaggio istantanea complessiva dell'impianto è pari a 102,7 t, di cui al massimo 48,6 t di rifiuti pericolosi;

Considerato che l'importo della garanzia finanziaria determinato alla luce dei suddetti importi e criteri risulta essere pari a:

$$48,6 \text{ t} \times 250,00 \text{ €/t} + 54,1 \text{ t} \times 140,00 \text{ €/t} = \text{€ } 19.724,00 \text{ (con importo minimo pari a 30.000 €)}$$

Acquisiti al PG n. 128376 del 19.08.2019 i certificati del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti della ditta in oggetto;

Acquisito tramite la banca dati nazionale antimafia il nulla-osta antimafia datato 02.08.2019 ai sensi del D.Lgs. 159/11 relativo alla ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.**;

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 64/2019 con la quale sono stati prorogati fino al 30.10.2019 gli incarichi di Posizione Organizzativa;
- la nota della Dirigente di questo SAC di Arpae del 04/09/2018 PGFC/2018/13898 avente ad oggetto: "Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa";

Atteso che nei confronti della sottoscritta, Dr. Tamara Mordenti, non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla responsabile del procedimento, Dr.ssa Luana Francisconi, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile del procedimento;

## **DETERMINA**

1. di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione rilasciata alla ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** con DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017 per la gestione dell'impianto di messa in riserva/deposito preliminare rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di **Forlì - Via Vanzetti n. 19**, come di seguito riportato;
2. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 208 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, la presente modifica all'autorizzazione vigente ricomprende e sostituisce:
  - modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 (Allegato A);
  - modifica dell'autorizzazione alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 (Allegati B e B1);
  - parere favorevole in materia acustica;
3. di approvare l'Allegato A (Emissioni in atmosfera), l'Allegato B (Gestione rifiuti) e l'allegato B1 (Elenco dei codici EER, delle relative operazioni di recupero/smaltimento e dei relativi corpi tecnici di stoccaggio) alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali del presente atto e della DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017;
4. di dare atto che l'Allegato A, l'Allegato B e l'allegato B1 alla presente determinazione modificano e sostituiscono i medesimi Allegati della DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017;
5. di dare atto che gli elaborati progettuali elencati in premessa aggiornano e sostituiscono i medesimi elaborati precedentemente presentati;
6. di stabilire che, nel termine perentorio di **60 giorni** dalla data di efficacia del presente atto, la garanzia finanziaria già prestata in favore di Arpae deve essere aggiornata in riferimento all'importo e alle disposizioni del presente atto. In alternativa la ditta potrà prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
  - a) l'importo della garanzia finanziaria da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a **€ 30.000,00**;
  - b) la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità della DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017 maggiorata di due anni;
  - c) la garanzia finanziaria dovrà essere prestata secondo una delle forme previste dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 e dalla deliberazione n. 1991 del 13.10.2003, e precisamente:
    - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;

- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato B alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);
  - polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato C alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);
- d) la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
  - e) il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
  - f) le dichiarazioni di cui alle lettere d) ed e) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale dell'appendice;
  - g) la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria dovrà essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
  - h) il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta la revoca del presente atto previa diffida;**
7. di dare atto che il presente provvedimento costituisce parte integrante della DET-AMB-2017-6283 del 24.11.2017, della quale rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni non modificate dal presente atto e non in contraddizione con le norme vigenti; copia del presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti sopra richiamati ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
  8. di dare atto che il Servizio Territoriale di Arpae è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
  9. di dare atto che nei confronti della sottoscritta, Dr. Tamara Mordenti, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
  10. di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, la Dr. Luana Francisconi attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
  11. di fare salvi:
    - i diritti di terzi;



- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
  - quanto di competenza dei Vigili del Fuoco in materia di normativa antincendio, con particolare riferimento a quanto riportato in premessa;
  - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 230/95 e dal D.Lgs. 100/11;
  - eventuali modifiche alle normative vigenti;
12. di precisare che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
13. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, all'Azienda USL Romagna e al Comune territorialmente competenti, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e ad ATERSIR, per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
(Dr.ssa Carla Nizzoli)  
Il Delegato Responsabile della P.O. Procedimenti Unici  
Dr.ssa Tamara Mordenti

\*documento firmato digitalmente

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. snc è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6283 del 24/11/2017 rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, relativamente alla gestione dell'impianto di messa in riserva/deposito preliminare rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Forlì (FC), Via Vanzetti n. 19. Tale autorizzazione unica ricomprende e sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 (Allegato A).

Con l'istanza in oggetto presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la Ditta ha chiesto la modifica della succitata autorizzazione unica alla gestione rifiuti DET-AMB-2017-6283 del 24/11/2017, con riferimento a quanto di seguito riportato in materia di emissioni in atmosfera:

- rimozione dei serbatoi n. 7, 8, 9, 10, 11 e 12 e smantellamento del bacino di contenimento n. 2;
- dismissione dei serbatoi n. 1, 2 e 3, che però saranno mantenuti nella loro posizione, insieme al bacino di contenimento n. 1, mentre saranno rimosse tutte le tubazioni di collegamento degli sfianti;
- eliminazione delle emissioni N.1, ED1, ED2 e ED3;
- riorganizzazione interna al capannone della gestione rifiuti, con nuova postazione (1 operatore) di travaso rifiuti solidi e liquidi, dotata di sistemi di aspirazione (n. 2 bracci snodati) ed impianti di abbattimento dedicati, da cui le nuove emissioni:
  - N.2 – zona travaso rifiuti liquidi, dotata di prefiltro sintetico e carboni attivi;
  - N.3 – zona travaso rifiuti solidi, dotata di prefiltro a celle filtranti pieghettate e filtro a tasche in fibra di vetro con pressostato;
- collegamento alla emissione N.2 degli effluenti aspirati mediante n. 2 cappe di aspirazione posizionate lateralmente sulle feritoie della pressa utilizzata per la riduzione volumetrica dei rifiuti.

Nella seduta del 25/07/2019 della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 208 del Dlgs 152/06, il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha esposto gli esiti della relazione tecnica istruttoria svolta relativamente alle modifiche in oggetto, di seguito riportati per quanto riguarda le emissioni in atmosfera:

*“Le emissioni in atmosfera provenienti dallo stabilimento sono emissioni convogliate provenienti dall'attività di pressatura rifiuti (imballaggi, contenitori vuoti, parti metalliche, plastiche) e travaso rifiuti liquidi (emissione E2) e travaso rifiuti solidi (emissione E3). Nello specifico delle singole emissioni si rileva quanto segue:*

*E2: pressatura rifiuti e travaso rifiuti liquidi - Gli inquinanti prodotti dall'attività sono principalmente SOV e polveri. L'attività è compresa al punto 4.12.2 (scarico, conservazione e movimentazione di rifiuti e fanghi di depurazione) e al punto 4.12.3 (selezione, vagliatura frantumazione e macinazione di rifiuti in genere). Si propone di fissare il valore limite di 10 mg/Nmc per le polveri (in considerazione della natura del materiale pressato e del rendimento di abbattimento perseguibile applicando le migliori tecnologie) e prescrivere il ricambio annuale del filtro a carboni attivi; la messa a regime dell'emissione dovrà prevedere tre autocontrolli e la ricerca non solo del parametro polveri ma anche del parametro SOV. Non si propongono monitoraggi annuali in relazione alla durata limitata dell'emissione.*

*E3: travaso rifiuti solidi - Gli inquinanti prodotti dall'attività sono principalmente polveri. L'attività è*

*compresa al punto 4.12.2 (scarico, conservazione e movimentazione di rifiuti e fanghi di depurazione). Si propone di fissare il valore limite di 10 mg/Nmc per le polveri (in considerazione della natura del materiale movimentato (rifiuti polverulenti di cui non è possibile sapere a priori l'origine) e del rendimento di abbattimento perseguibile applicando le migliori tecnologie) ; la messa a regime dell'emissione dovrà prevedere tre autocontrolli. Non si propongono monitoraggi annuali in relazione alla durata limitata dell'emissione".*

La Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 25/07/2019, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpaе consegnata nella medesima seduta, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni sopra riportate relativamente alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpaе e delle conclusioni della Conferenza di Servizi riportate nei verbali delle sedute del 14/05/19 e del 25/07/19, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. con le modalità e le prescrizioni riportate nei paragrafi seguenti.

## **B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti dell'Unità Impianti, presentata per il rilascio della autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6283 del 24/11/2017, e dalla documentazione, conservata agli atti dell'Unità Impianti, allegata all'istanza di modifica presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 in data 12/03/2019, acquisita al protocollo di Arpaе PG/2019/39880 e 39974 del 12/03/19, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

## **C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

**EMISSIONE CALDAIA UFFICI** (24 kW, a metano)

**EMISSIONE CALDAIA FORESTERIA** (41,9 kW, a metano)

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

## **D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di messa in riserva/deposito preliminare rifiuti pericolosi e non pericolosi sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

### **EMISSIONE N. 2 – ZONA TRAVASO RIFIUTI LIQUIDI - PRESSA**

Impianto di abbattimento: prefiltro a pannelli, filtro a carboni attivi

Portata massima	1.400	Nmc/h
Altezza minima	9	m

Durata	6	h/settimana
--------	---	-------------

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

### EMISSIONE N. 3 – ZONA TRAVASO RIFIUTI SOLIDI

Impianto di abbattimento: prefiltro a pannelli, filtro a tasche in fibra sintetica

Portata massima	1.400	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	3	h/settimana

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera [https://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=2944&idlivello=1650](https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650)). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopraccitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopraccitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 2 e 3 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, al Servizio Territoriale – Distretto di Forlì dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 2 e 3, con un anticipo di almeno 15 giorni**.
5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione N. 2 (per gli inquinanti "Polveri totali" e "Composti organici volatili COV espressi come C-organico totale")** ed alla **emissione N. 3 (per l'inquinante "Polveri totali")**, e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.),

indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae ed al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: [aooxfc@cert.arpa.emr.it](mailto:aooxfc@cert.arpa.emr.it)), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.

7. I carboni attivi installati sulla **emissione N. 2** dovranno essere sostituiti almeno annualmente. La data di sostituzione dei carboni attivi, validata dalle relative fatture di acquisto, dovrà essere annotata nel **registro** di cui al successivo punto 8., con firma leggibile dell'operatore che ha provveduto all'operazione.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
  - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
  - dovrà essere annotata la data di sostituzione dei carboni attivi, validata dalle relative fatture di acquisto, come richiesto precedente punto 7 relativamente alla **emissioni N. 2**.

**GESTIONE RIFIUTI**

(Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

La gestione dell'impianto di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi della ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** sito in **Forlì - Via Vanzetti n. 19** è autorizzata ai sensi dell'**art. 208 del D.Lgs. 152/06** e s.m.i. alle seguenti prescrizioni:

1. le Procedure Operative previste nel Manuale Operativo - Revisioni datate Giugno 2019 che necessitano di aggiornamento a seguito delle modifiche richieste con le integrazioni pervenute in data 12.07.2019, PG n. 110564/19 (in particolare la procedura n. 07), e ulteriori procedure che dovessero essere in contrasto con le presenti prescrizioni, dovranno essere trasmesse **entro 60 giorni** dal rilascio dell'autorizzazione. Le modifiche apportate dovranno essere opportunamente evidenziate;
2. la rimozione dei serbatoi posti all'esterno del fabbricato nonché la demolizione del bacino di contenimento n. 2 dovrà essere subordinata a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 15/2013;
3. la ditta dovrà comunicare l'avvenuta rimozione dei serbatoi, del bacino di contenimento e della vasca stagna precedentemente utilizzata per la raccolta dei percolati al Comune e alla scrivente Agenzia **entro 30 giorni** dalle avvenute rimozioni. È fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa edilizia;
4. in attesa della rimozione, i serbatoi non potranno essere utilizzati. Inoltre per le tre cisterne rimanenti, collocate nel bacino di contenimento n. 1, dovrà essere messa in atto una modalità di apertura permanente che garantisca la certezza del non utilizzo;
5. i rifiuti e le relative operazioni di smaltimento/recupero autorizzate sono elencati nell'**allegato B1** al presente atto, all'interno dei corpi tecnici in esso individuati, e nel rispetto dei seguenti quantitativi massimi:

<b>Operazioni di smaltimento e recupero individuate agli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06</b>	<b>Tipologia rifiuti</b>	<b>Elenco codici autorizzati</b>	<b>Potenzialità istantanea</b>	<b>Potenzialità annua (dal 1/1 al 31/12)</b>
<b>R13</b> messa in riserva di rifiuti prima di sottoporli ad a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 <b>D15</b> deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14	Pericolosi Non pericolosi	<b>Allegato B1</b> al presente atto	<b>102,7 t</b> complessive per i rifiuti di cui all'allegato A, di cui al <b>massimo 48,6 t</b> <b>di pericolosi</b>	<b>2.500 t/a</b> complessive per i rifiuti di cui all'Allegato B1

6. nell'ambito delle attività di messa in riserva o deposito preliminare può essere effettuata l'attività di pressatura dei rifiuti consistente in un mero adeguamento volumetrico finalizzato all'ottimizzazione dello stoccaggio e del trasporto;
7. nell'ambito delle attività di messa in riserva o deposito preliminare può essere effettuata, nella postazione individuata sulla planimetria, l'attività di travaso da contenitori movimentabili manualmente a cisternette da 1 m<sup>3</sup> (se liquidi) o a *big-bag* (se solidi), delle seguenti tipologie di

rifiuti, i cui codici EER sono elencati specificatamente nel paragrafo 2.1.2 della relazione tecnica, datata marzo 2019, acquisita al PG n. 39880 del 12.03.2019:

- rifiuti liquidi non pericolosi con stesso codice EER ma provenienti da produttori diversi,
  - rifiuti liquidi pericolosi con stesso codice EER e stesse caratteristiche di pericolosità HP ma provenienti da produttori diversi,
  - rifiuti solidi non pericolosi con stesso codice EER ma provenienti da produttori diversi,
  - rifiuti solidi pericolosi con stesso codice EER e stesse caratteristiche di pericolosità HP ma provenienti da produttori diversi;
8. i rifiuti sottoposti alle suddette operazioni D15 e R13 **non possono** essere successivamente conferiti in impianti di smaltimento e recupero che effettuino esclusivamente le operazioni D15 e R13, ovvero il conferimento ad attività D15 – R13 è possibile solo se l'attività D15-R13 svolta nell'impianto di destinazione è preliminare, nel medesimo impianto, rispettivamente ad attività da D1 a D14 e da R1 a R12;
9. in deroga alla disposizione di cui al punto precedente che vieta il "doppio passaggio da D15 a D15" ed il "doppio passaggio da R13 a R13", la ditta **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.** potrà conferire i codici di seguito indicati **unicamente alle seguenti aziende**, Italtbonifiche S.r.l. e La Cart S.r.l., proposte dalla ditta con la documentazione integrativa acquisita al PG n. 98144/19:
- i codici EER 080111\*, 080117\*, 080119\*, 080121\*, 080409\*, 080410, 100101, 110105\*, 110106\*, 110111\*, 120114\*, 140603\*, 140605\*, 160113\*, 160114\*, 160303\*, 160305\* e 180110, potranno essere conferiti ad attività di deposito preliminare D15;
  - i codici EER 030105, 150103, 150111\*, 160103, 160107\*, 160117, 160119, 160120, 160211\*, 160214, potranno essere conferiti ad attività di messa in riserva R13;
10. le attività di deposito preliminare e di messa in riserva dei rifiuti, presso il centro di raccolta ESA, devono avvenire in rispetto del divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi previsto all'art. 187, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., in particolare: *"È vietato miscelare rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. La miscelazione comprende la diluizione di sostanze pericolose"*;
11. i rapporti di prova relativi alla classificazione dei rifiuti, di cui alle omologhe, così pure i Rapporti di prova dei rifiuti classificati dal Centro stesso devono essere conservati e tenuti a disposizione degli organi di controllo, per almeno 5 anni;
12. i rifiuti generati dall'attività del Centro **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.**, in regime di Deposito Temporaneo, dovranno essere stoccati separatamente dai rifiuti prodotti da terzi in ingresso al centro stesso; inoltre dovranno essere annotati sul registro di carico/scarico dei rifiuti con le modalità e le tempistiche previste in regime di Deposito Temporaneo, dal produttore iniziale dei rifiuti;
13. i rifiuti prodotti dall'attività del Centro **E.S.A. ECO Servizi Ambientali di Mannelli & C. S.n.c.**, se ricompresi nell'elenco dei codici EER autorizzati, possono essere gestiti in regime di deposito preliminare o di messa in riserva, previa verifica dei limiti quantitativi di stoccaggio **autorizzati**, secondo le modalità previste al paragrafo § 6.3 della Procedura n. 10 Rev. 7 di febbraio 2019, riportando nel *campo annotazione* dei registri di carico e scarico degli impianti (di produzione e del centro di raccolta) la dicitura *"movimentazione interna"*, al fine di garantire sempre la tracciabilità

del rifiuto;

14. la struttura copri/scopri della nuova area di Deposito Temporaneo deve essere sempre mantenuta chiusa in modo da garantire idonea copertura dello stesso. L'apertura sarà possibile solo in concomitanza delle operazioni di carico o scarico;
15. evitare durante l'attività di lavaggio e/o di scarico nel contenitore (fusto o cubo-plast) individuato per il deposito temporaneo, percolamenti o sporcamenti della superficie dell'area individuata per tale attività. Qualora si verificassero accidentali imbrattamenti, l'area coinvolta, dovrà essere tempestivamente ripulita da eventuali scarti o percolati;
16. in relazione all'attestazione dell'avvenuta sorveglianza radiometrica da parte dell'E.Q. di II e III livello la ditta deve ottemperare a quanto previsto dal comma 2, art.1 ed al comma 2, art.2 del D.Lgs. n. 100/2011 e s.m.i.. Detta documentazione deve essere conservata in apposito registro da tenere a disposizione delle autorità di vigilanza;
17. la ditta, nel caso di eventuale nomina di un nuovo E.Q. per modifica/risoluzione dell'attuale incarico, deve comunicarlo all'autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione, allegando le procedure radiometriche approvate dallo stesso per le parti di competenza;
18. in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività, gli interventi previsti devono essere messi in atto il più tempestivamente possibile comunque non oltre le 48 ore dal momento di rilevamento anomalo livello di radioattività;
19. i rifiuti devono essere smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e senza causare inconvenienti da rumori o odori. L'attività deve essere svolta nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene ambientale;
20. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto di quanto descritto nel manuale operativo e relative procedure elencate nella premessa al presente atto e di quelle che dovranno essere aggiornate secondo il punto 1 del presente allegato, per quanto non in contrasto con le prescrizioni della presente autorizzazione;
21. ogni corpo tecnico deve essere individuato, in modo fisso e indelebile, secondo le sigle alfa-numeriche indicate nella "Planimetria del Centro di Stoccaggio – Stato Progetto", datata luglio 2019, acquisita al PG n. 110564 del 12.07.2019;
22. i contrassegni devono essere ben visibili per dimensione e collocazione: Per i rifiuti stoccati in colli sono fatte salve le norme che disciplinano il trasporto di merci pericolose e quindi alle etichettature previste dalle norme ADR, così come previsto anche dalla Delibera Interministeriale del 27.07.1984 e dalle specifiche normative vigenti;
23. il rifiuto non può sostare all'interno dell'impianto per un periodo di tempo superiore ad un anno;
24. l'attività di stoccaggio dei rifiuti pericolosi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni previste al punto 4.1 della deliberazione 27 luglio 1984 del Comitato Interministeriale pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, supplemento ordinario n. 253 del 13 settembre 1984, e successive modifiche ed integrazioni;



25. la ditta, durante le varie fasi di gestione dell'impianto di stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, **dovrà evitare la produzione di esalazioni maleodoranti, così pure sversamenti e/o perdite di rifiuti, tali da arrecare disturbo al vicinato.** Qualora si verificasse un problema di emissione di cattivi odori od aerosol maleodoranti, oppure sversamenti o perdite di rifiuti anche se accidentali, la ditta dovrà **avvertire tempestivamente** il Servizio Territoriale e il SAC di Arpa;
26. la ditta in oggetto svolge attività di microraccolta anche per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo; questi ultimi vengono trasportati presso la sede della ditta in oggetto e depositati all'interno di due autocarri "Iveco Daily" targati **CW758ZN e FT092RL**. Il deposito preliminare/messa in riserva di tali rifiuti **non dovrà superare il limite temporale di cinque giorni**, prima del conferimento finale all'impianto d'incenerimento autorizzato per la termodistruzione conformemente a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 254/2003; la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo deve avvenire in imballaggi conformi alla normativa vigente e in particolare, conformemente a quanto prescritto all'art. 8 del DPR 254/03;
27. l'utilizzo dei due autocarri per lo stoccaggio dei rifiuti sanitari sarà di norma alternativo; la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla scrivente Agenzia le eventuali situazioni emergenziali che potrebbero verificarsi, tali da prevedere la presenza di entrambi gli automezzi IVECO DAILY targati CW758ZN e FT092RL all'interno del capannone, contribuendo alla riduzione dell'area dedicata alle operazioni di carico/scarico dei rifiuti in colli e dei RAEE;
28. nel caso delle suddette situazioni emergenziali, che comportano la riduzione dell'area di conferimento, per le operazioni di carico/scarico va evitata la commistione di più conferimenti contestuali;
29. i due automezzi, IVECO DAILY, targati CW758ZN e FT092RL, potranno essere parcheggiati all'esterno del capannone, soltanto quando sono vuoti e non contengono rifiuti sanitari;
30. I due autocarri IVECO Daily (Targati CW758ZN e FT092RL) autorizzati per la raccolta ed il trasporto di rifiuti sanitari provenienti da microraccolte devono essere mantenuti chiusi al fine evitare la possibile dispersione in ambiente di materiale infetto, ad eccezione delle operazioni di carico e scarico;
31. i vani di carico dei suddetti autocarri, IVECO DAILY, targati CW758ZN e FT092RL, dovranno essere **puliti e disinfettati con cadenza almeno quindicinale** ed ogni qualvolta si renda necessario, farlo anticipatamente;
32. dovrà essere garantita un'adeguata pulizia dell'area e delle attrezzature impiegate per il travaso dei rifiuti solidi e liquidi, compreso il bacino di raccolta della postazione dei contenitori non movimentabili manualmente; nel caso di incidenti e/o sversamenti accidentali durante le operazioni di travaso, si chiede di comunicare tempestivamente l'accaduto alla scrivente Agenzia;
33. dovrà inoltre essere garantita la pulizia dei bacini di contenimento (vasche amovibili) posizionati sotto le scaffalature di stoccaggio;
34. la ditta dovrà dotarsi di idoneo registro vidimato a cura del Servizio Territoriale di ARPAE Sezione provinciale di Forlì-Cesena, nel quale dovranno essere annotate:
  - le operazioni di lavaggio e disinfezione degli autocarri "Iveco Daily" Targati CW758ZN e FT092RL;

- le operazioni di bonifica delle cisterne mobili degli automezzi utilizzati per il trasporto rifiuti;
  - pulizia dei bacini di contenimento (vasche amovibili) posizionati sotto le scaffalature di stoccaggio;
35. il suddetto registro vidimato da ARPAE deve essere mantenuto a disposizione dell'Organo di controllo che ne faccia richiesta;
36. l'attività deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 209/03 e s.m.i. e nel rispetto del D.Lgs. 49/14 e s.m.i., per quanto applicabili all'impianto in oggetto;
37. sono da intendersi autorizzati ai sensi del presente atto solo quelle categorie di olio industriale o lubrificante che, in base a quanto disposto dal D.Lgs. 95/92 e D.M. 392/96, non possono essere avviati alla rigenerazione mediante conferimento al Consorzio obbligatorio degli oli usati, ad esclusione di piccoli quantitativi sino a 300 l/a;
38. la ditta deve mantenere presente presso l'impianto materiale assorbente e neutralizzante di varia natura da utilizzare in caso di percolamenti o perdite accidentali;
39. devono essere mantenute in perfetta efficienza le attrezzature predisposte per lo spegnimento di incendi e focolai;
40. deve essere accertato il regolare possesso delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti da parte delle ditte a cui vengono conferiti i rifiuti per le successive fasi di trasporto e smaltimento/recupero;
41. alla cessazione dell'attività, al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la sua destinazione urbanistica la ditta dovrà provvedere ad effettuare gli interventi di ripristino ambientale ed eventuale messa in sicurezza, operando nel rispetto dei seguenti criteri generali:
- dovranno essere rimossi tutti i rifiuti stoccati presso l'impianto, avviandoli a corretto smaltimento e/o recupero presso centri autorizzati;
  - dovrà essere effettuata un'attenta ed accurata pulizia delle superfici adibite a lavorazione e stoccaggio dei rifiuti, provvedendo contestualmente a verificare lo stato di integrità delle stesse;
  - dovrà essere svolta un'indagine conoscitiva dell'eventuale stato di contaminazione del sito. Qualora fossero rilevate situazioni di potenziale contaminazione, la ditta dovrà operare secondo quanto previsto alla parte IV, titolo V del D.Lgs. 152/06 in materia di bonifica dei siti contaminati.

**ALLEGATO B1****Elenco dei Codici EER, delle relative operazioni di recupero/smaltimento e dei relativi corpi tecnici di stoccaggio**

	<b>Codice EER</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Operazione</b>		<b>Corpo tecnico</b>
<b>NP</b>	02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 01 02	Scarti di tessuti animali	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 01 03	Scarti di tessuti vegetali	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 01 08*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	02 01 09	Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08*	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 01 10	Rifiuti metallici	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 02 03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 02 04	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 03 02	Rifiuti legati all'impiego di conservanti	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 03 03	Rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 03 05	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 06 02	Rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 06 03	Fanghi prodotti dal trattamento sul posto degli effluenti	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 07 03	Rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	02 07 05	Fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	03 02 01*	Preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	03 02 03*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	03 03 07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	03 03 09	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L

<b>NP</b>	03 03 10	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	03 03 11	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	04 01 08	Rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	04 01 09	Rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	04 02 09	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	04 02 10	Materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	04 02 14*	Rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	04 02 15	Rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	04 02 16*	Tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	04 02 17	Tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	04 02 19*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	04 02 20	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	05 01 03*	Morchie da fondi di serbatoi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 01 01*	Acido solforico ed acido solforoso	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 01 02*	Acido cloridrico	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 01 03*	Acido fluoridrico	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 01 04*	Acido fosforico e fosforoso	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 01 05*	Acido nitrico e acido nitroso	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 01 06*	Altri acidi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 02 01*	Idrossido di calcio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 02 03*	Idrossido di ammonio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 02 04*	Idrossido di sodio e di potassio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 02 05*	Altre basi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 03 13*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	06 03 14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	06 04 04*	Rifiuti contenenti mercurio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 04 05*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 07 04*	Soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	06 09 03*	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I

<b>NP</b>	06 09 04	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	06 10 02*	Rifiuti contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	06 11 01	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	06 13 02*	Carbone attivato esaurito (tranne 060702)	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 01 03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 01 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 01 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 01 08*	Altri fondi e residui di reazione	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 01 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 01 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 01 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	07 01 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	07 02 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 02 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 02 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 02 08*	Altri fondi e residui di reazione	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 02 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 02 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 02 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	07 02 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	07 02 13	Rifiuti plastici	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	07 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 03 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 03 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 03 08*	Altri fondi e residui di reazione	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 03 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 03 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 03 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	07 03 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	07 05 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 05 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I

<b>P</b>	07 05 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 05 08*	Altri fondi e residui di reazione	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 05 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 05 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 05 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	07 05 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	07 06 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 06 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 06 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 06 08*	Altri fondi e residui di reazione	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 06 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 06 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 06 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	07 07 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 07 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 07 07*	Residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 07 08*	Altri residui di distillazione e residui di reazione	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 07 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 07 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	07 07 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	07 07 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 01 13*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 01 14	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 01 15*	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 01 17*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 01 18	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 01 19*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I

		pericolose			
<b>NP</b>	08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 01 21*	Residui di pittura o di sverniciatori	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 02 01	Polveri di scarti di rivestimenti	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	08 02 02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	08 02 03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	08 03 07	Fanghi acquosi contenenti inchiostro	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 03 12*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 03 13	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 03 14*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 03 15	Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 03 16*	Residui di soluzioni per incisioni	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 04 10	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 04 11*	Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 04 12	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 04 13*	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 04 14	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 04 15*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	08 04 16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	08 05 01*	Isocianati di scarto	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	09 01 01*	Soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	09 01 02*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	09 01 03*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	09 01 04*	Soluzioni di fissaggio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	09 01 05*	Soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	09 01 06*	Rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I

<b>NP</b>	09 01 07	Pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	09 01 08	Pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	09 01 10	Macchine fotografiche monouso senza batterie	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	09 01 11*	Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602 o 160603	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	09 01 12	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	09 01 13*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	10 01 01	Ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	10 01 02	Ceneri leggere di carbone	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	10 01 14*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	10 01 15	Ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	10 01 16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	10 01 20*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	10 01 21	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	10 01 22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	10 01 23	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	10 02 10	Scaglie di laminazione	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	10 11 03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	10 11 11*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	10 11 18	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	10 11 19*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	10 11 20	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	10 12 03	Polveri e particolato	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	10 12 06	Stampi di scarto	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L



<b>P</b>	10 12 09*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	10 12 10	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	10 12 13	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	11 01 05*	Acidi di decappaggio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	11 01 07*	Basi di decappaggio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	11 01 08*	Fanghi di fosfatazione	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	11 01 09*	Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	11 01 10	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	11 01 11*	Soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	11 01 12	Soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 110111	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	11 01 16*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	11 03 02*	Altri rifiuti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	11 05 01	Zinco solido	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	11 05 02	Ceneri di zinco	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	11 05 03*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	12 01 01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	12 01 02	Polveri e particolato di metalli ferrosi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	12 01 03	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	12 01 08*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	12 01 12*	Cere e grassi esauriti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	12 01 13	Rifiuti di saldatura	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	12 01 15	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	12 01 16*	Residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L

<b>P</b>	12 01 18*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	12 01 20*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	12 01 21	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	12 03 02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	13 01 04*	Emulsioni clorurate	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	13 01 05*	Emulsioni non clorurate	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	13 05 01*	Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	13 05 02*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	13 05 03*	Fanghi da collettori	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	13 05 06*	Oli prodotti da separatori olio/acqua	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	13 05 07*	Acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	13 05 08*	Miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	13 08 01*	Fanghi ed emulsioni da processi di dissalazione	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	13 08 02*	Altre emulsioni	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	14 06 02*	Altri solventi e miscele di solventi alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	14 06 03*	Altri solventi e miscele di solventi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	14 06 05*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	15 01 02	Imballaggi di plastica	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	15 01 03	Imballaggi di legno	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	15 01 04	Imballaggi metallici	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	15 01 05	Imballaggi compositi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	15 01 07	Imballaggi di vetro	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	15 01 09	Imballaggi in materia tessile	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	15 02 02*	Absorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I

		protettivi, contaminati da sostanze pericolose			
<b>NP</b>	15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	16 01 03	Pneumatici fuori uso	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
<b>P</b>	16 01 07*	Filtri dell'olio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 01 08*	Componenti contenenti mercurio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 01 11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	16 01 13*	Liquidi per i freni	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	16 01 17	Metalli ferrosi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	16 01 18	Metalli non ferrosi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	16 01 19	Plastica	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
<b>NP</b>	16 01 20	Vetro	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
<b>P</b>	16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi <sup>(1)</sup> diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
<b>P</b>	16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
<b>P</b>	16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L

<b>P</b>	16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	16 05 06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 05 07*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 05 08*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 05 09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	16 07 08*	Rifiuti contenenti oli	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 08 02*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 08 05*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 08 06*	Liquidi esauriti usati come catalizzatori	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 08 07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 09 01*	Permanganati, ad esempio permanganato di potassio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 09 02*	Cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 09 03*	Perossidi, ad esempio perossido di idrogeno	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 09 04*	Sostanze ossidanti non specificate altrimenti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	16 10 01*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	16 10 03*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 10 04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	16 11 04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03*	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	16 11 05*	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	17 02 01	Legno	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	17 02 02	Vetro	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	17 02 03	Plastica	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L

					Zona di stoccaggio a terra
<b>P</b>	17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	17 04 01	Rame, bronzo, ottone	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	17 04 02	Alluminio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	17 04 03	Piombo	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	17 04 04	Zinco	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	17 04 05	Ferro e acciaio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	17 04 06	Stagno	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	17 04 07	Metalli misti	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	17 04 09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	17 04 10*	Cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L Zona di stoccaggio a terra
<b>P</b>	17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01* e 17 06 03*	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti), contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	18 01 01	Oggetti da taglio (eccetto 180103)	<b>D15</b>	<b>R13</b>	IVECO DAILY
<b>NP</b>	18 01 02	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 180103)	<b>D15</b>	<b>R13</b>	IVECO DAILY
<b>P</b>	18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	<b>D15</b>	<b>R13</b>	IVECO DAILY
<b>NP</b>	18 01 04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	<b>D15</b>	<b>R13</b>	IVECO DAILY Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	18 01 07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	18 01 08*	Medicinali citotossici e citostatici	<b>D15</b>	<b>R13</b>	IVECO DAILY
<b>NP</b>	18 01 09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	<b>D15</b>	<b>R13</b>	IVECO DAILY Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	18 01 10*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	18 02 01	Oggetti da taglio (eccetto 180202)	<b>D15</b>	<b>R13</b>	IVECO DAILY
<b>P</b>	18 02 02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	<b>D15</b>	<b>R13</b>	IVECO DAILY

<b>NP</b>	18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	<b>D15</b>	<b>R13</b>	IVECO DAILY Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	18 02 05*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	18 02 06	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	18 02 07*	Medicinali citotossici e citostatici	<b>D15</b>	<b>R13</b>	IVECO DAILY
<b>NP</b>	18 02 08	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	<b>D15</b>	<b>R13</b>	IVECO DAILY Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	19 02 05*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	19 02 06	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	19 02 07*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	19 03 04*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	19 03 05	Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	19 03 06*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	19 03 07	Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	19 08 06*	Resine di scambio ionico saturate o esaurite	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	19 08 10*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>P</b>	19 08 11*	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	19 08 13*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 09 03	Fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 09 04	Carbone attivo esaurito	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 09 05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	19 11 05*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I

<b>NP</b>	19 11 06	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105	<b>D15</b>		Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 12 01	Carta e cartone	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 12 03	Metalli non ferrosi	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 12 04	Plastica e gomma	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 12 05	Vetro	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	19 12 06*	Legno, contenente sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I
<b>NP</b>	19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>NP</b>	19 12 08	Prodotti tessili	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature B, C, D, E, L
<b>P</b>	19 12 11*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	<b>D15</b>	<b>R13</b>	Scaffalature A, F, G, H, I

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**